



COMUNE  
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E  
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 51 del 06/02/2018

**ORDINANZA DIRIGENZIALE**

**N. 49 del 06/02/2018**

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI  
F.LLI FANGANO IN CORSO MAZZINI DAL CIV 40 AL CIV 58**

**Rif. Bollo ID n. 01161179921845 del 30/01/2018**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**Vista** l'istanza presentata dalla ditta F.LLI FANGANO SRL, con sede a Lentini (SR), in Via Torino n. 43, PG 6953 del 31/01/2018, con la quale, in qualità di impresa esecutrice dei lavori di cui all'autorizzazione del Settore Programmazione e Gestione del Territorio PG N. 11732 del 24/02/2016 rilasciata a HERA S.p.a. – DIREZIONE ACQUA per manomissione di **CORSO MAZZINI DAL CIVICO 40 AL CIVICO 58** per eseguire il completamento della bonifica di un tratto di rete di acquedotto civile di lunghezza di m 95,00 e ricollegamento/bonifica di 6 allacci attraverso lo scavo su sede stradale in pietra, richiede:

**per il tratto stradale di Corso Mazzini tra via XX settembre e via Savonarola:**

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata;

**Visto** il programma dei lavori della Ditta, che prevede la realizzazione dell'intervento nel periodo compreso tra il **15/02/2018** e il **31/03/2018**, durata complessiva di **giorni 45**;

**Vista** la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che:

- Corso Mazzini ricade in ZTL Cervia Centro da ordinanza n. 18 del 2012;
- Corso Mazzini è una strada a senso unico di marcia in direzione Sud-Nord, di larghezza totale pari a circa m 10,00

**Vista** l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori si rende necessario intervenire su parte della carreggiata, occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico sulla semi-carreggiata opposta, non interessata dai lavori;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

**DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA** su entrambi i lati per una lunghezza di **m 10,00** in corrispondenza dei lavori;  
**RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**

**LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere.

**Ritenuto** necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti.

**Visti:**

- il D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'Esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;
- l'art.107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

**ORDINA**

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **CORSO MAZZINI DAL CIVICO 40 AL CIVICO 58, per il tratto stradale tra via XX settembre e via Savonarola** dalle ore 7:00 del giorno **15 FEBBRAIO 2018** fino alle ore 24.00 del giorno **31 MARZO 2018**, durata complessiva di **giorni 45**;

**DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA** su entrambi i lati in corrispondenza dei lavori;

**RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA;**

**LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

**DISPONE**

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda, al termine di ogni giornata lavorativa, a ridurre al minimo possibile l'ingombro del cantiere su strada, in particolar modo sgomberando l'intera carreggiata dai mezzi di cantiere - che potranno essere collocati negli stalli di piazza XXV aprile - e perimetrando e proteggendo le aree ancora interessate da scavi aperti che devono comunque essere sempre ridotte al minimo indispensabile.**

b) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48.

c) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

d) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

e) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

**COMUNICA**

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente

Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*